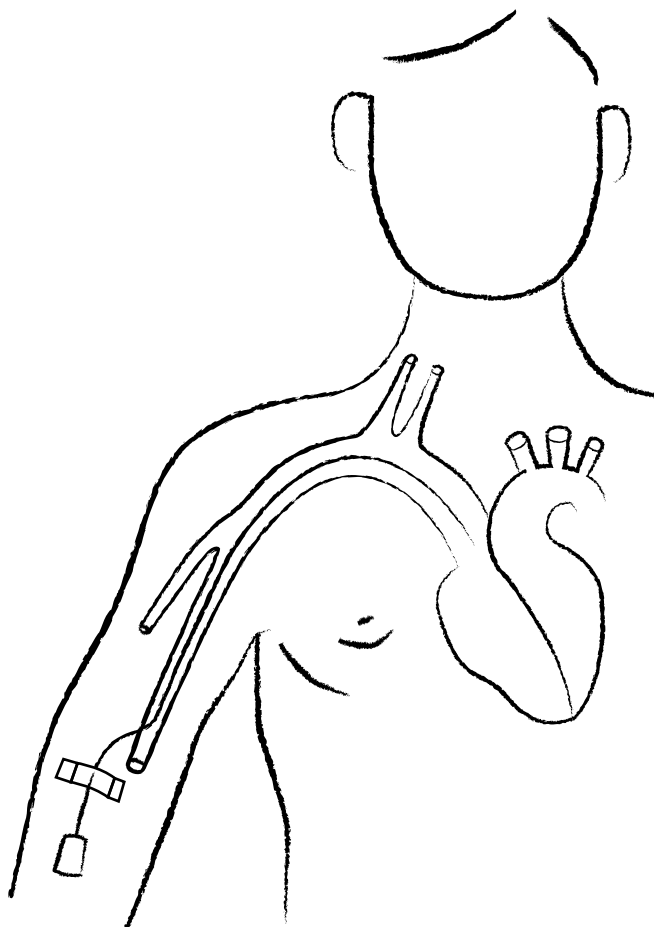




IL PICC

Guida per il paziente



Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - IRCCS - Istituto Nazionale Tumori
Via Franco Gallini, 2 - 33081 Aviano (Pn) - www.cro.it



**Solo il testo di questa pubblicazione (immagini escluse)
è distribuito con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate
4.0 Internazionale.
Immagini: Shutterstock©**

**Per utilizzi e adattamenti non previsti dalla licenza rivolgersi a:
Tel. 0434 659467 - E-mail: people@cro.it**

**Questa guida è disponibile
a stampa presso la Biblioteca Scientifica e Pazienti del CRO Aviano
online da: <https://www.cro.sanita.fvg.it/it/biblioteca/croinforma/>**

**Gli autori dichiarano di non avere conflitti
di interesse per questa pubblicazione.**

4ª ristampa

Questa guida fornisce un'informazione generale: soltanto il medico può, in base alla storia clinica e familiare di ogni paziente, dare informazioni e consigli per il singolo caso.

Con questa guida, si intende favorire la comunicazione tra medico e paziente e contribuire a un dialogo costruttivo basato sulla fiducia reciproca.

IL PICC

Guida per il paziente

Autori del testo

Fabio Fabiani, medico anestesista, SOC Anestesia e Rianimazione, CRO Aviano
Giulia Fastelli, infermiere, SOC Anestesia e Rianimazione, CRO Aviano

Revisori

Emanuela Ferrarin, farmacista documentalista, Biblioteca Scientifica e per Pazienti, CRO Aviano
Fabrizio Brescia, medico anestesista, SOC Anestesia e Rianimazione, CRO Aviano

Correttore di bozze

Chiara Cipolat Mis e Nicolas Gruarin, Biblioteca Scientifica e per Pazienti, CRO Aviano

Grafica e impaginazione

Nancy Michilin, Biblioteca Scientifica e per Pazienti, CRO Aviano

Immagini: © Riccardo Bianchet; © Emanuela Ferrarin; © Nancy Michilin

Valutazione per trasparenza, appropriatezza, grafica e uso del linguaggio (ETHIC)

Pierpaolo Pelagi, Biblioteca Scientifica e per Pazienti CRO Aviano

Guida elaborata con il contributo di pazienti e cittadini



Indice

Gentile paziente, gentile familiare	p. 4
Com'è fatto il PICC	p. 5
Dove viene posizionato il PICC	p. 6
Come viene posizionato il PICC	p. 7
Come funziona il PICC	p. 9
Come si gestisce il PICC	p. 10
Quali complicanze possono verificarsi con il PICC	p. 12
Complicanze immediate	p. 12
Complicanze tardive	p. 13
Domande frequenti	p. 14
Contatti	p. 16
Bibliografia	p. 17



Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
IRCCS - Istituto Nazionale Tumori

Responsabile scientifico collana CROinforma: Silvia Franceschi (*Direttore Scientifico CRO*)

Coordinamento editoriale: Chiara Cipolat Mis, Emanuela Ferrarin (*Biblioteca CRO*)

Gentile paziente, gentile familiare

Catetere venoso centrale (CVC)

Dispositivo medico che permette di accedere alle vene di grosso calibro della persona.

Questa guida si propone di trasmetterle le informazioni sul PICC e sulla sua gestione.

Il PICC è un tipo di **catetere venoso centrale (CVC)** utilizzato per la somministrazione di farmaci e per altre pratiche, ad esempio l'infusione di liquidi e i prelievi di sangue.

Viene generalmente posizionato prima di iniziare i trattamenti farmacologici antitumorali e rimane collocato per il tempo necessario a svolgerli.

In tutto questo periodo è previsto un programma di gestione del PICC a cura del personale, per garantirne la sicurezza e il corretto funzionamento.

La sua collaborazione al fine della gestione sicura del PICC è altrettanto importante.

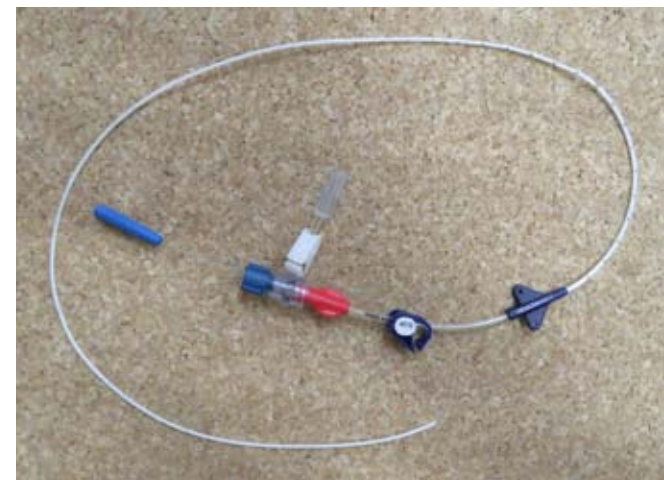
A questo scopo le viene rilasciato un diario, che lei avrà cura di portare quando farà i trattamenti, i prelievi o i lavaggi del PICC.

Nel diario il personale di cura annoterà le operazioni effettuate e le eventuali complicanze riscontrate. Anche lei potrà annotare nel diario eventuali informazioni da riferire al personale di cura. Augurandoci che queste informazioni le possano essere utili, il personale è in ogni caso a sua disposizione per altri chiarimenti.



Com'è fatto il PICC

Il PICC, o Catetere venoso Centrale a Inserzione Periferica (in inglese Peripherally Inserted Central Catheter), è un tubicino flessibile di calibro di 1-2 mm e di lunghezza da 25 a 60 cm, regolabile in base alle caratteristiche fisiche della persona. All'estremità esterna ha un tappino a valvola che lo separa dall'ambiente esterno e previene le contaminazioni che possono derivare dall'esterno. È costruito con materiale **biocompatibile**.



Biocompatibile

Non dannoso per l'organismo dove viene inserito.

Dove viene posizionato il PICC

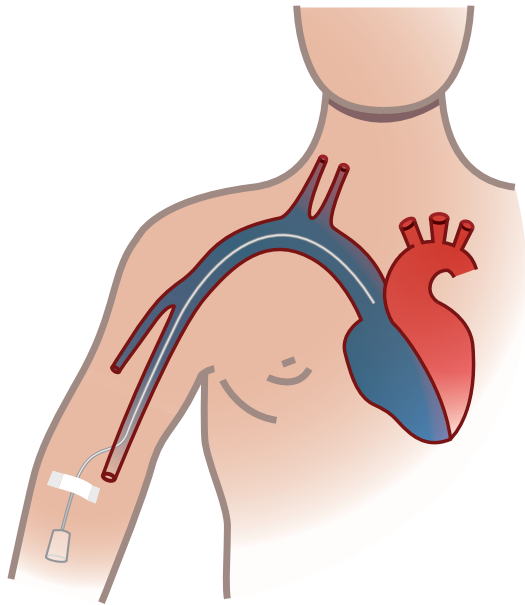
Vena cava superiore

Vena che raccoglie il sangue dalle braccia, dalla parte superiore del torace e dalla testa e lo porta al cuore.

Tunnel sottocutaneo

Il tragitto sotto la pelle dove passa il catetere prima di entrare nella vena.

Il PICC viene inserito in una vena del braccio e viene fatto proseguire nella **vena cava superiore** fino a che la punta arriva in prossimità del cuore. Talvolta viene fatto passare sotto la pelle (**tunnel sottocutaneo**) per alcuni centimetri prima di inserirlo nella vena del braccio. La parte esterna del PICC sporge dal braccio per alcuni centimetri.



Come viene posizionato il PICC

Il PICC viene posizionato con un piccolo intervento in anestesia locale in ambulatorio.

La parte esterna del PICC può essere fissata alla pelle:

1. con un sistema di “ancoraggio sottocutaneo”, che non deve essere sostituito periodicamente (v. Fig. 1 pag. 8);

oppure

2. con un sistema adesivo chiamato “suturaless”, da sostituire periodicamente (v. Fig. 2, 3, 4 pag. 8).



Come funziona il PICC

1. Sistema di fissaggio ad ancoraggio sottocutaneo

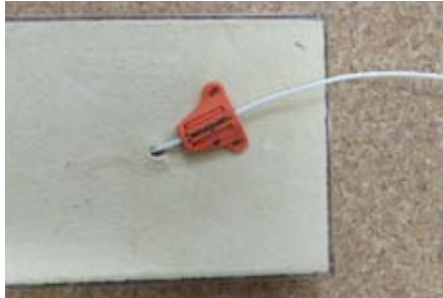


Fig. 1

2. Sistema di fissaggio adesivo “sutureless”



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

Per somministrare i farmaci il personale collega il dispositivo di infusione al tappino a valvola posto all'estremità del PICC.

In questo modo i farmaci si diffondono rapidamente nel circolo sanguigno e raggiungono i vari distretti del corpo senza passare inizialmente per le vene di piccolo calibro, che potrebbero danneggiarsi.

Come si gestisce il PICC

Siero

Una componente liquida del sangue che contiene varie sostanze, tra cui proteine, sali minerali, ormoni, prodotti di scarto.

Il punto di fuoriuscita del PICC deve essere protetto con una medicazione per tutto il tempo in cui rimane posizionato. La medicazione deve essere cambiata dal personale esperto ogni 7 giorni.

La medicazione potrebbe essere cambiata se:

- lei suda molto;
- fuoriesce sangue o **siero** nel punto in cui è inserito il PICC.

La medicazione viene cambiata anche quando:

- si sporca;
- si stacca;
- si bagna;

per evitare il rischio di infezione.

Il PICC deve essere lavato dal personale dopo ogni utilizzo (infusione di farmaci, prelievi, altre infusioni).

Se non viene utilizzato verrà lavato ogni 7 giorni, quando si cambia la medicazione.

Il tappino a valvola del PICC deve essere sostituito:

- ogni volta che viene utilizzato il PICC;
- ogni 7 giorni se il PICC non viene utilizzato.

Se il PICC è fissato con sistemi adesivi, la loro sostituzione deve essere fatta dal personale con la frequenza richiesta dal sistema usato.

Se è fissato con sistema ad ancoraggio, non è richiesto alcun tipo di sostituzione.

La medicazione e le parti terminali del catetere che hanno il tappino vanno sempre protette dal contatto con l'acqua. Quindi lei dovrà prendere alcune precauzioni, in particolare per l'igiene personale.

Il personale le darà tutte le indicazioni necessarie.



Quali complicanze possono verificarsi con il PICC

Le complicanze sono eventi che possono talvolta verificarsi e che richiedono di essere gestiti in modo specifico. Alcune complicanze si verificano subito (complicanze immediate), altre si verificano di seguito (complicanze tardive).

COMPLICANZE IMMEDIATE

EMATOMA: nella zona dove la vena è stata punta o nel tunnel sottocutaneo potrebbe comparire una colorazione rosso-blu con eventuale gonfiore. Se rileva questo, contatti subito il personale dell'Ambulatorio Accessi Vascolari (v. pag. 16).

COMPLICANZE TARDIVE

INFEZIONE: potrebbe manifestarsi un'infezione con febbre, brividi, arrossamento, dolore o **pus** dov'è stato posizionato il PICC. Contatti subito l'Ambulatorio Accessi Vascolari (se abita vicino al CRO) o il medico curante (se abita lontano) per farsi dare indicazioni e prescrivere i trattamenti.

TROMBOSI: potrebbe verificarsi l'occlusione di una vena (trombosi) i cui segni sono: gonfiore o colore più scuro della pelle del braccio dove è posizionato il PICC e, a volte, dolore alla spalla e al braccio. Se avverte questi sintomi, contatti subito l'Ambulatorio Accessi Vascolari (se abita vicino al CRO) o il medico curante (se abita lontano).

OCCLUSIONE DEL CATETERE: potrebbe capitare che il PICC si chiuda parzialmente o totalmente. Questo si riconosce dal fatto che non si riescono più a infondere liquidi o ad aspirare sangue. In questo caso chiami l'Ambulatorio Accessi Vascolari del CRO.

ROTTURA: potrebbe capitare che il tratto esterno del catetere si rompa accidentalmente. In questo caso contatti subito l'Ambulatorio Accessi Vascolari del CRO.

Pus

Liquido di colore giallo o verde chiaro, più o meno denso.

DOMANDE FREQUENTI

Sterile

Privo di microrganismi, che possono causare infezioni.

Anallergica

Che non causa allergia.

È necessario che tenga sempre la medicazione?

Sì, perché bisogna mantenere **sterile** la parte del PICC che fuoriesce dalla pelle per prevenire le infezioni.

Quando si cambia la medicazione?

La medicazione si cambia ogni 7 giorni. È necessario cambiarla anche quando si bagna, si stacca o si sporca. Se lei suda molto o fuoriesce sangue o siero dal punto dov'è inserito il PICC, la medicazione potrebbe essere cambiata.

Come faccio a sapere se il PICC si è parzialmente sfilato?

Se pensa di aver sfilato parzialmente il PICC o se la parte del PICC che fuoriesce le sembra che sia più lunga del solito, contatti il personale dell'Ambulatorio Accessi Vascolari del CRO per valutare la situazione.

Cosa si fa se sono allergico al cerotto?

Se è allergico al cerotto, verranno usate medicazioni **anallergiche**.

Posso fare la doccia o il bagno?

Può fare la doccia proteggendo la medicazione e la parte del PICC che fuoriesce dalla pelle con pellicole o sistemi di protezione presenti in commercio.

Può fare anche il bagno in vasca a casa con dei sistemi di protezione presenti in commercio. Non può fare il bagno fuori casa (al mare, in piscina ecc.). Il personale le darà indicazioni sulle pellicole e sui sistemi di protezione da usare e su come fare la doccia e il bagno a casa.

Posso viaggiare?

Sì, non ci sono controindicazioni a viaggiare.

Posso praticare sport?

Sì, a patto che non pratichi sport acquatici o che la mettono a rischio di traumi.

Quanto tempo devo tenere il PICC?

Deve tenere il PICC per il tempo necessario a completare i trattamenti. L'oncologo le può dare questa informazione.

Posso fare la TAC o l'RMN con il PICC?

Sì, le può fare.

Si può usare il PICC per iniettare il mezzo di contrasto?

Sì.

Si possono fare i prelievi dal PICC?

Sì, se il centro prelievi/ambulatorio/struttura di cura sono attrezzati per questa procedura. Altrimenti verrà eseguito un normale prelievo.

TAC

(Tomografia Assiale Computerizzata). È una metodica che utilizza i raggi X per rilevare la presenza di tumori e di altre malattie.

RMN

(Risonanza Magnetica Nucleare). È una metodica che utilizza i campi magnetici per esaminare e studiare una varietà di malattie compresi i tumori.

Mezzo di contrasto

Sostanza che si usa per visualizzare meglio alcune parti interne del corpo quando si fa un esame (es. la TAC o l'RMN).

Contatti

Per le necessità specificate in questa guida
e per ogni altra necessità contatti i seguenti numeri:

Ambulatorio Accessi Vascolari, CRO Aviano

☎ 0434 659367

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 15.30

Terapia Intensiva, CRO Aviano

☎ 0434 659441

tutti i giorni, 24 ore su 24

Per informazioni su questa guida:

Biblioteca Pazienti, CRO Aviano

☎ 0434 659467

mail: people@cro.it

Bibliografia

- American Society of Anesthesiologists Task Force on Central Venous Access, Rupp SM, et al. *Practice guidelines for central venous access: a report by the American Society of Anesthesiologists Task Force on Central Venous Access*. *Anesthesiology*. 2012;116(3):539-73
- Gorski L, et al. *Infusion Therapy Standards of Practice*. *Journal of Infusion Nursing*. 2016;39(1S):159
- Kovacevich DS, et al. *American Society for Parenteral and Enteral Nutrition Guidelines for the Selection and Care of Central Venous Access Devices for Adult Home Parenteral Nutrition Administration*. *JPEN J Parenter Enteral Nutr*. 2019;43(1):15-31
- Lamperti M, et al. *International evidence-based recommendations on ultrasound-guided vascular access*. *Intensive Care Med*. 2012;38(7):1105-17
- Pittiruti M, et al. *ESPEN Guidelines on Parenteral Nutrition: central venous catheters (access, care, diagnosis and therapy of complications)*. *Clin Nutr*. 2009;28(4):365-77

La collana CROinforma

1. Sintomi a carico delle unghie: onicopatia
2. Vampate di calore
3. Disturbi del sonno: insonnia
4. Diarrea
5. Gli studi clinici. Un'opportunità nel percorso di cura
6. I Tumori in Friuli Venezia Giulia.
Più prevenzione, più ricerca, uguale, meno tumori, più salute
7. La mucosite orale (stomatite)
8. Il tumore della mammella. Percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione al CRO
9. Consigli per chi assume MEDICINALI CORTISONICI
10. Il PORT. Guida per il paziente
11. Il PICC. Guida per il paziente
12. Il PICC-PORT. Guida per il paziente
13. Il CICC. Guida per il paziente
14. Consigli per chi assume medicinali cortisonici
15. La radioterapia della mammella. Indicazioni pratiche
16. Servizio di vigilanza sui farmaci. Pharmacy Clinical Desk
17. ATTIVITÀ FISICA: una mossa vincente.
Indicazioni per pazienti oncologici
18. Come affrontiamo il dolore al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
19. L'uso del catetere intermittente
20. Come prevenire le infezioni a casa

L'elenco completo della collana è disponibile nella pagina della Biblioteca Scientifica e per Pazienti sul sito www.cro.it/it/biblioteca/croinforma/



Questa attività fa parte del programma di Patient Education & Empowerment del CRO supportato dal 5 PER MILLE AL CRO destinato alla ricerca che cura.

5 PER MILLE AL CRO



Il contribuente che, con il 5 per mille della dichiarazione dei redditi, vuole sostenere la ricerca scientifica al CRO dovrà inserire il Codice Fiscale del CRO nello spazio "FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA" e firmare nel riquadro corrispondente.

Le scelte di destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e del cinque per mille dell'Irpef sono indipendenti tra loro e possono essere espresse entrambe.

Codice Fiscale CRO Aviano:
00623340932

*Finito di stampare a settembre 2022 da Arti Grafiche CM Prata di Pordenone
Stampato su carta certificata FSC MIX CREDIT. Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici*



CROinforma. Serie ISTRUZIONI ALL'USO DI...

22

Piccole guide